

ZUST AMBROSETTI

Progetto del nuovo quartier generale

Committente: Magazzini Generali Doganali Riuniti S.p.A.

Torino – 1994

Progetto Impianti tecnologici: Studio Tecnico Associato Ingg. Saggese

Importo opere impiantistiche: 2.647.358,00 Euro

Prestazione svolta: Progettazione e Direzione Lavori

La nuova sede della Zust Ambrosetti sorge in una nuova area, strategica per le risorse infrastrutturali, realizzando un complesso di imponenti dimensioni: auto sul tetto ed il nucleo operativo della struttura a ponte sospesa da funi.

L'insediamento prevede sia le attività direzionali ed operative della sede centrale sia quelle industriali dello smistamento ed immagazzinamento di merci varie con area doganale interna.

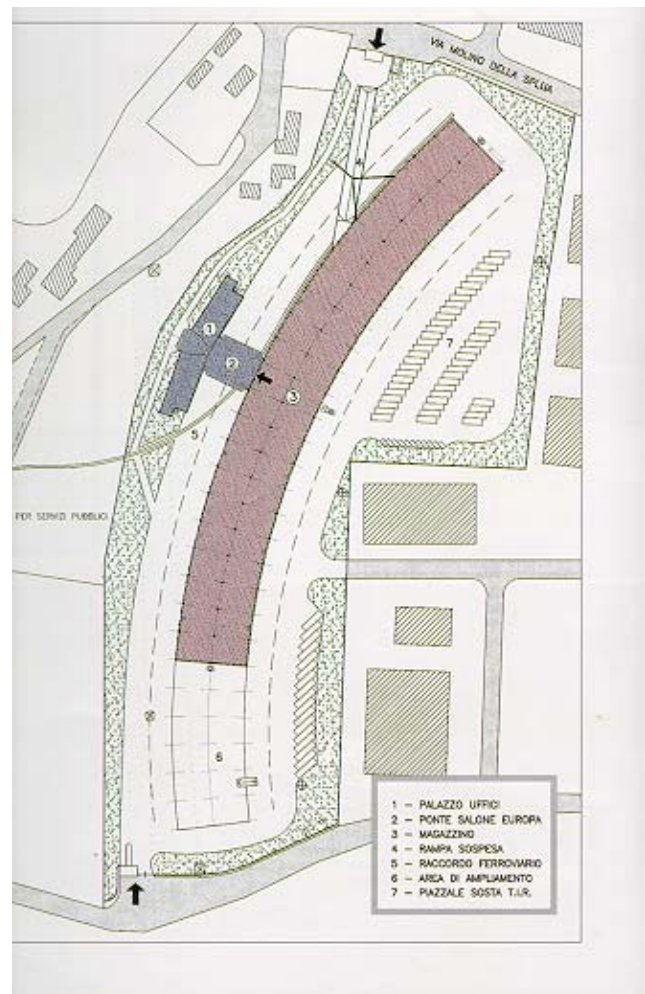
Una notevole economia di sviluppo in pianta è stata ottenuta grazie all'utilizzo della copertura del magazzino come spazio di sosta per le auto degli addetti agli uffici. La circolazione dei veicoli è nettamente divisa in due sistemi: il traffico leggero, che a partire dall'accesso est percorre la rampa fino alla copertura del magazzino, dove sono previsti i parcheggi per l'ingresso pedonale al livello 3 del palazzo uffici; il traffico pesante che si sviluppa al livello 0 attorno al magazzino a partire dall'ingresso ovest.

Il cuore operativo del complesso è il Salone Europa dove viene organizzato tutto il trasporto internazionale. E' collocato, posizione baricentrica, in una struttura a ponte posta al livello 2 degli uffici ed in comunicazione diretta con il magazzino.

Impianti tecnici

L'impianto di climatizzazione del complesso è limitato al palazzo uffici ed alla zona ad uffici del magazzino. Esso è suddiviso nelle seguenti centrali e sottocentrali:

- centrali termica e frigorifera installate a quota +11,85 per la produzione dell'acqua calda e refrigerata a servizio dei vari impianti;
- centrale di trattamento aria e distribuzione fluidi a quota +8,55, dove sono sistemati i gruppi di trattamento aria per le zone ad uffici (aria primaria) e per la zona del salone Europa (tutt'aria) ed i collettori generali di distribuzione dell'acqua calda e refrigerata alimentati dalle centrali termica e frigorifera sovrastanti





- Centrale di trattamento aria e produzione acqua calda per cucina/self-service a quota $-6,85$, anch'essa alimentata dalla centrale di distribuzione a quota $+8,55$, dove sono sistemati i gruppi di trattamento aria per la zona cucina e la zona archivio, lo scambiatore di calore con relativo accumulo per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio della cucina, l'addolcitore per l'alimentazione generale del circuito acqua calda e dei circuiti di alimentazione delle centrali e sottocentrali;
- Sottocentrale zona magazzino, alimentata dalla centrale di distribuzione a quota $+8,55$ dove sono installati il gruppo di circolazione per l'alimentazione del circuito radiatori e lo scambiatore dell'acqua sanitaria delle docce.

Gli impianti di distribuzione dei fluidi termici possono essere suddivisi a loro volta in:

- impianto a ventilconvettori a due tubi esteso a tutti i locali accessori;
- impianto di condizionamento del CED;
- impianto di aria primaria per gli uffici e relativa estrazione;
- impianto a tutt'aria del salone Europa e relativa estrazione;
- impianto a tutt'aria della cucina e relativa estrazione;
- impianto a tutt'aria della zona archivi e relativa estrazione.

L'impianto elettrico è costituito da una cabina generale di M.T., da un gruppo elettrogeno e da una centrale per i gruppi di continuità.

L'impianto di distribuzione può essere suddiviso in due parti fondamentali tipologicamente ben differenziate: l'impianto del palazzo uffici di tipo civile e quello del magazzino di tipo industriale, questo sia per l'impianto di distribuzione sia per l'impianto di illuminazione. Quest'ultimo comporta anche una zona di illuminazione esterna.

Gli impianti elettrici speciali sono relativi al palazzo uffici, al magazzino ed alle zone esterne per quanto concerne l'impianto di controllo perimetrale. Essi si distinguono in:

- impianto di segnalazione e rivelazione incendi;
- impianto di rilevazione incendi e spegnimento zona CED;
- Impianto di rilevazione gas cucina e centrale termica;
- Impianto di posta pneumatica;
- Impianto perimetrale di controllo accessi.

